



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

Visto il D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2013 D. Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 *Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all’Ing. Salvatore Cocina viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Maria Santa Giunta;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

Visti gli articoli 1 comma 2 e 2 comma 1 lettera n, della legge regionale n. 9/2010 ;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018 con la quale si dichiara lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

Vista l’Ordinanza n. 513 del 8 marzo 2018 del capo del Dipartimento della Protezione civile relativa “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*”;

Visto il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l’art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell’isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

Visto il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione ed in particolare per i comuni di Modica, Santa Croce Camerina e Vittoria appartenenti alla SRR Ragusa Provincia e per il comune di San Cataldo appartenente alla SRR Caltanissetta Provincia Nord;

Visto il D.D.G. n. 203 del 22/04/2010 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Cava dei Modicani nel comune di Ragusa;

Visto il D.D.S. n. 377/SRB del 18/12/2009 con il quale l'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/2006, ha autorizzato alla società ATO Ragusa Ambiente s.p.a., un impianto mobile costituito da Trituratore per le operazioni D14 e R4;

VISTO il D.D.G. n. 400 del 04/05/2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di modifica Decreto AIA D.R.S. n. 1458 del 16/12/2008 con il quale è stata rilasciata in favore della ATO AMBIENTE CL2 (gestore IPPC) con sede legale in Piazza S. Francesco 1 – Gela (CL), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 59/2005 e quindi ai sensi del D.Lgs 152/2006, per l'impianto "Discarica per Rifiuti non pericolosi, sita in C.da Timpazzo;

VISTA l'Ordinanza Contingibile ed urgente n. 1 del 15 Gennaio 2018 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta emessa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs 152/2006 con la quale si autorizza l'esercizio dell'impianto di biostabilizzazione presso la Discarica di C.da Timpazzo nel Comune di Gela;

VISTA l'Ordinanza n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, e che fra l'altro autorizza temporaneamente l'esercizio dell'impianto di prettrattamento sito presso la discarica in località Cava dei Modicani in Ragusa, e reiterando parzialmente le Ordinanze 2/Rif. del 28 febbraio 2018 e n. 3/Rif. dell' 8 marzo 2018;

VISTA la nota prot. n. 1670 del 18/6/2018 con la quale la SRR ATO 7 Ragusa comunica che in ossequio a quanto previsto all'Ordinanza del Presidente della Regionale Siciliana n. 4/Rif. Del 7/6/2018, sono state completate le opere di ricollocazione dell'impianto in area sterna alla vasca della discarica di c.da Cava dei Modicani in Ragusa, completi dei correlati presidi ambientali in aderenza al crono programma;

VISTE le note del 12 e 16 luglio 2018 con le quali la società Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto di discarica sito in Catania-Lentini, comunica una situazione di sovraccarico dei quantitativi di rifiuti conferiti presso il proprio impianto determinando gravi problematiche nella gestione dell'impianto di trattamento meccanico, chiedendo una riduzione degli stessi;

Ritenuto opportuno individuare nella discarica gestita dalla società Ragusa Ambiente s.p.a., il sito dove poter far conferire i rifiuti indifferenziati prodotti dai Comuni Modica, Santa Croce Camerina e Vittoria appartenenti alla SRR Ragusa Provincia e dal comune di San Cataldo appartenente alla SRR Caltanissetta Provincia Nord, nel rispetto del principio di prossimità, che attualmente conferiscono presso la discarica gestita dalla società Sicula Trasporti in Catania-Lentini;

Considerato quindi, le criticità sia tecniche che gestionali, derivanti dal flusso di rifiuti che attualmente viene conferito presso l'impianto della società Sicula Trasporti s.r.l.;

Ritenuto di dover procedere ad un nuovo piano straordinario di conferimenti dei rifiuti indifferenziati in discarica ed impianti, da parte dei Comuni di Modica, Santa Croce Camerina e Vittoria appartenenti alla SRR Ragusa Provincia e del comune di San Cataldo appartenente alla SRR Caltanissetta Provincia Nord, individuando l'impianto di c.da Cava dei Modicani in Ragusa, nel rispetto delle quantità autorizzate e delle autorizzazioni sopra meglio indicate, i quali, comunque dovranno operare, ove occorre, anche su più turni lavorativi giornalieri ed ove necessario anche festivi;

Ritenuto necessario ed indifferibile provvedere con immediatezza, anche al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie ed ambientali, ad una temporanea e straordinaria ricollocazione dei conferimenti, per assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai precedenti piani di conferimento e coordinare le disposizioni in precedenza emanate, al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti favorendo, ove possibile, anche il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti.

DECRETA

Art. 1

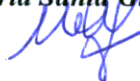
1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica del precedente decreto - D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017, i Comuni di Modica e Santa Croce Camerina, appartenente alla SRR Ragusa Provincia, sono autorizzati, con decorrenza 20 luglio 2018 e comunque sino a nuova e diversa disposizione, a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto di c.da Cava dei Modicani in Ragusa, nei limiti quantitativi individuati, come indicato **all'Allegato A**, che ne è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica del precedente decreto - D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017, il Comune di San Cataldo, appartenente alla SRR Caltanissetta Provincia Nord, è autorizzato, con decorrenza 20 luglio 2018 e comunque sino a nuova e diversa disposizione, a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto di c.da Timpazzo in Gela, nei limiti quantitativi individuati, come indicato **all'Allegato A**, che ne è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica del precedente decreto - D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017, il comune Vittoria appartenente alla SRR Ragusa Provincia è autorizzato, con decorrenza 10 settembre 2018 e comunque sino a nuova e diversa disposizione, a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto di c.da Cava dei Modicani in Ragusa, nei limiti quantitativi individuati, come indicato **all'Allegato A**, che ne è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Le singole quantità per ciascun Comune, indicate nel predetto allegato, non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per i gestori degli impianti, infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento/abbancamento, possono utilizzarli per ulteriori quantità, restando fermi i limiti prescritti nel provvedimento autorizzativo.
5. Restano ferme tutte le restanti disposizioni contenute nel precedente Decreto di Autorizzazione D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017, specie quelle relative agli obblighi contenute nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Ragusa e Caltanissetta, al Libero Consorzio di Ragusa e Caltanissetta, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alla ASP Provinciale di Ragusa e Caltanissetta, alle SRR Ragusa Provincia e Caltanissetta Provincia Nord con onere di notificarlo ai comuni interessati afferenti l'ambito territoriale di riferimento, ai gestori degli impianti ATO Ragusa Ambiente s.p.a., Sicula Trasporti s.r.l. e alla società ATO CL 2 s.p.a..

Palermo, li **18 LUG 2018**

Il Dirigente del Servizio V
arch. Maria Santa Giunta




ALLEGATO

ALLEGATO "A" D.D.G. n. 798 del 18 LUG 2018

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g
MODICA	RG	ATO RAGUSA AMBIENTE	45,0
SANTA CROCE CAMERINA	RG	ATO RAGUSA AMBIENTE	12,0
VITTORIA	RG	ATO RAGUSA AMBIENTE	40,0
SAN CATALDO	CL	ATO CL2 - GELA	12,0

